



## **CODICE ETICO**

### **Preambolo**

Il giorno 30 marzo 2016 nasceva, per volontà dei soci fondatori, Città Visibili che si è costituita nei campi profughi Saharawi in Algeria, nella Daira La Guera in Auserd al fine di esprimere con quest'atto la condivisione alla resistenza del Popolo Saharawi per raggiungere il diritto all'autodeterminazione.

CittàVisibili APS. è una Associazione di Promozione Sociale, affiliata ARCI e aderente alla Rete Saharawi, d'ora innanzi "Associazione", è un'associazione senza scopo di lucro, libera ed elettiva, costituita da Donne e uomini che hanno liberamente scelto di impegnarsi per promuovere emancipazione attraverso l'autorganizzazione e la partecipazione.

L'Associazione definisce nel presente Codice etico i principi generali e i valori etici che considera fondamentali.

### **Art. 1 – Scopo**

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i soci dell'Associazione, al fine di regolamentare eticamente i rapporti tra di essi e tra l'Associazione ed i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite elargizioni di ogni genere, consentono ad essa di raggiungere i propri scopi istituzionali.

Il Presidente ed il Consiglio direttivo dell'Associazione si impegnano – *insieme ad un socio appositamente eletto dall'Assemblea dei soci* - a far rispettare i principi comportamentali richiamati dal presente Codice Etico e dalle norme vigenti di riferimento. Tali principi, tradotti attraverso le procedure e le azioni dell'ente devono essere rispettati da tutti i destinatari consapevoli che lo scopo principale dell'Associazione è promuovere la socialità, il mutualismo, la partecipazione e favorire lo sviluppo del senso di comunità al fine di contribuire alla crescita culturale, interculturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera collettività (Art. 2 dello Statuto).

### **Art. 2 – Ambito di applicazione e organizzazione**

Il presente Codice etico – d'ora innanzi “Codice” - si riferisce a tutti i soci dell'Associazione. Il Codice definisce gli standard di comportamento che i soci osservano quando, individualmente o come componenti di organi collegiali, assumono decisioni che



possono avere un impatto sull'Associazione e nei confronti dei diversi interlocutori.

L'Associazione si impegna a promuovere e diffondere la conoscenza di questo Codice. Dopo la sua approvazione va distribuito, anche in forma elettronica, a tutti i soci a cura del Segretario dell'Associazione. Dovrà essere consegnato, anche in forma elettronica, ad ogni nuovo socio o collaboratore da parte del Responsabile del Tesseramento, se nominato o in alternativa dal Segretario insieme allo Statuto e ad ogni atto previsto per l'effettiva partecipazione del socio alla vita associativa.

L'appartenenza all'Associazione implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente nonché l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo Statuto dell'Associazione, ma anche al presente Codice Etico.

### **Art. 3 – Valori**

1. **Integrità.** Essere integri significa attuare condotte ispirate ai principi di legalità, onestà, lealtà, trasparenza, equità, imparzialità. Significa rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive nazionali, internazionali e far proprie le Dichiarazioni Universali. I rapporti con portatori di interessi e con collaboratori sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

2. **Rispetto della persona.** Rispettare significa tenere in estrema considerazione la dignità ed i bisogni delle persone con cui si interagisce nell'esercizio delle proprie attività.

3. **Pari opportunità.** Garantire pari opportunità significa promuovere il principio di eguaglianza, evitando la discriminazione di individui o gruppi sulla base di età, sesso, etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza.

4. **Responsabilità e trasparenza.** La responsabilità consiste nel comprendere le conseguenze del proprio comportamento e nel regolare le proprie azioni in modo da renderle utili al bene comune senza ledere i diritti di alcuno. **Trasparenza.** Significa mettere a disposizione le opportune informazioni affinché i soci siano messi in grado di valutare l'operato di ciascun socio e organismo e, dove loro attribuito, di decidere in modo consapevole.

5. **Scambio intellettuale.** Significa incentivare la condivisione delle conoscenze e dei risultati dei progetti e delle risorse affinché ciascun socio sia messo in grado di apportare il suo contributo all'attività associativa. L'Associazione si impegna a garantire la prosecuzione dei progetti di sostegno a distanza, i viaggi e le missioni di solidarietà, eventi e approfondimenti sia politici sia sociali sulla negazione dei diritti umani e qualsiasi altra attività dal turismo responsabile e solidale agli eventi artistici e interculturali, purchè compatibili con il proprio Statuto, e impegnandosi per raggiungere standard della migliore qualità compatibilmente con le proprie risorse economiche ed umane. All'interno dell'Associazione al fine di raggiungere un giusto equilibrio di efficienza e qualità si dovranno primariamente promuovere e valorizzare le capacità specifiche di ogni socio. Tutte le attività dell'Associazione devono essere rese note alla collettività.

6. Riservatezza. Tutelare la riservatezza significa garantire la protezione dei dati personali delle persone fisiche e giuridiche che, a qualsiasi titolo, entrino in contatto con l'Associazione. È tutelata la segretezza delle informazioni confidenziali acquisite in ragione della condivisione di funzioni, progetti e attività, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti.

#### **Art. 4 - Regole di condotta**

1. Comportamenti opportunistici. I soci devono astenersi da comportamenti opportunistici nelle relazioni reciproche e nei rapporti con le istituzioni. Costituisce comportamento opportunistico il perseguire un interesse personale o di lobby

2. Conflitto di interessi. Qualsiasi socio o collaboratore dell'Associazione che si trovi con essa in conflitto di interessi di qualunque natura, anche se potenziale o riferibile a terze persone fisiche o giuridiche con cui si trovi in collegamento, è tenuto a darne notizia senza indugio al Presidente o al Consiglio direttivo e ad astenersi dalle decisioni conseguenti.

3. Comportamento in pubblico. I soci uniformano il proprio comportamento ai canoni di dignità e decoro sia all'interno sia all'esterno degli spazi concessi all'Associazione. È compito di ciascun socio mantenere alta la reputazione dell'Associazione in linea con la sua vocazione e principi generali (art. 1 Codice etico).

4. Discriminazione. I soci non devono per alcun motivo, né direttamente né indirettamente, discriminare singoli individui o gruppi di persone in base ad età, sesso, etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza o altre caratteristiche considerate dalle normative anti-discriminazione.

5. Proprietà intellettuale. I soci hanno il diritto di essere riconosciuti come autori dei risultati della propria attività.

6. Gestione delle risorse. I soci sono tenuti a utilizzare le risorse autorizzate e a disposizione in modo trasparente, efficiente e responsabile.

7. Partecipazione attiva alla vita associativa. I soci sono chiamati a partecipare in modo attivo all'attività dell'Associazione e a collaborare al buon funzionamento degli organismi associativi.

8. Chiarezza e conoscibilità delle regole da seguire. È dovere di tutti coloro che hanno responsabilità di governo e di amministrazione contribuire a definire in modo preciso e chiaro regole e comportamenti attesi dai soci e di adoperarsi affinché siano facilmente conoscibili.

9. Riservatezza delle informazioni personali. I soci sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni personali che l'Associazione detiene in ragione delle sue attività. I soci che, per ragioni di servizio, hanno accesso ad informazioni sensibili o confidenziali devono utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle finalità per cui le informazioni sono detenute ed in conformità con gli standard di sicurezza e riservatezza previsti per il caso specifico.



#### **Art. 5 – Rapporti con i donatori e finanziatori**

Al fine di evitare il sorgere di interessi concorrenziali o conflittuali, i soci e gli organi associativi dell'Associazione si astengono dal far pervenire all'Associazione contributi occulti o sottoposti a condizioni non etiche o che possano in qualsiasi maniera influire sull'indipendenza dell'Associazione nel raggiungimento dei propri obiettivi.

L'Associazione si impegna a fornire ai donatori e ai finanziatori in caso di Enti/Istituzioni una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità di attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

L'Associazione espone chiaramente in occasione dell'annuale Assemblea dei soci i finanziamenti e le donazioni ricevuti durante l'anno precedente, il loro utilizzo e il progetto/progetti finanziati.

#### **Art. 6 – Rapporti con le Istituzioni Pubbliche**

I rapporti con la pubblica amministrazione devono essere avviati e gestiti nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti e basati sulla chiarezza, trasparenza, collaborazione e professionalità e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli.

#### **Art. 7 – Doveri degli Amministratori e dei delegati alle attività**

Gli amministratori (Presidente e membri del Consiglio direttivo) e quanti ricoprono nell'Associazione incarichi sociali sono tenuti al rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico, nonché nello Statuto di CittàVisibili APS.

Il loro comportamento deve essere improntato a principi di correttezza, integrità ed equità, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine associativa. Nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti e devono evitare situazioni di conflitti di interesse.

Gli amministratori con apposita convocazione, a cui è delegato il Segretario, possono attivare le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nell'espletamento del mandato e, successivamente alla cessazione del rapporto con l'Associazione, hanno l'obbligo di riservatezza sulle informazioni riguardanti l'Associazione e le sue attività.



#### **Art. 8 – Gestione delle donazioni e dei contributi pubblici**

L'Associazione, nella richiesta e nella gestione di contributi e finanziamenti di qualsiasi natura ottenuti da enti pubblici dovrà osservare i principi di legalità, trasparenza e correttezza.

A tal fine, i destinatari del presente Codice Etico devono:

- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'Associazione in maniera trasparente e rigorosa;
- compiere uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti erogatori;
- i collaboratori incaricati della predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi/avvisi pubblici o per la presentazione di domande di contributo dovranno:
  - trasmettere informazioni veritiere;
  - garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
  - rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dalla pubblica amministrazione interessata.

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate, che svolgeranno il loro compito nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice Etico.

#### **Art. 9 – Sottoscrizione di impegno e accettazione del Codice Etico**

Ogni socio prende visione ed accetta il presente Codice Etico, esprimendo l'impegno a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia della sua applicazione.

#### **Art. 10 – Supervisore Etico**

L'Assemblea dei soci elegge tra i soci di CittàVisibili APS un Supervisore Etico, con la finalità di garantire l'applicazione del presente codice. Il supervisore rimane in carica quattro anni, ed è liberamente rieleggibile. La sua elezione, esclusa la prima vincolata all'approvazione del presente Regolamento da parte dell'Assemblea dei Soci, avviene in contemporanea alle elezioni del Consiglio Direttivo. Per garantire l'indipendenza del suo operato tale carica non è cumulabile con quella di Presidente e membro del Consiglio direttivo.

### **Art. 11 – Modalità di esercizio del rispetto etico**

Il supervisore etico per l'esercizio del suo mandato può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, senza possibilità di intervento né di voto. Può chiedere relazioni dettagliate al consiglio sull'attività in generale o su singole specifiche attività, eventi, manifestazioni. Può chiedere resoconto dei finanziamenti accettati e del loro impiego se non ampiamente e chiaramente illustrato. Qualsiasi socio, collaboratore o dipendente dell'Associazione può rivolgersi al supervisore etico nel caso ritenga di aver rilevato comportamenti difforni da quelli previsti dal presente codice.

Il supervisore provvede, anche a seguito di motivate segnalazioni dei Soci di presunte infrazioni del codice a sottoporle al Presidente e al Consiglio direttivo.

### **Art. 12 – Entrate in vigore del presente Codice Etico**

Il Presente Codice Etico è approvato dal Consiglio direttivo che provvede a trasmetterlo per l'approvazione definitiva dall'Assemblea generale dei soci. Dal momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea esso diventa vincolante per tutti i destinatari.

Presentato da:

1. Nadia Conti, Presidente
2. Federica Petti
3. Eugenio Mastrogiacomo, VicePresidente  
Delegato Comitato Gemellaggi EE.LL-
4. Elena Bonvissuto, GdL Comunicazione
5. Massimiliano Caligara, Consigliere
6. Simonetta Castelli, Gdl attività ricreative
7. Paolo Del Perugia, Amministratore
8. Francesca Materozzi, Gdl Nuovi Progetti
9. Federico Mazzinghi, Resp. Tor Vergata
10. Paolo Mazzinghi, Gdl Esecutivo Progetti
11. Federica Petti, Segretaria
12. Grazia Pinna, Economa

**Approvato in Assemblea dei Soci**

**In data 1° luglio 2020**

Il Presidente dell'Assemblea  
Eugenio Mastrogiacomo

Il Segretario dell'Assemblea

